

nell'oceano la loro avventura con la Gemini 5

L'Unità

SUPPLEMENTO ALL'UNITÀ DEL LUNEDÌ

sport

Il calcio è pronto: domenica prende il via il campionato

Gravi problemi per Magni

Neanche Adorni ai «mondiali»

Alle Universiadi

Trionfo di Ottoz



EDY OTTOZ

Un Ottoz stupendo ha corso ieri a Budapest 1.110 hs in 13 e oltre a conquistare la medaglia d'oro ha segnato il nuovo record italiano della specialità. La staffetta 4x400 (composta da Iraldo, Bianchi, Frinoli e Bello) ha vinto la medaglia d'oro Gentile, nel tripla, ha portato il record italiano a 16,31, tempo di buon valore internazionale. (Servizio in ultima)

Dancelli vince in volata il Gran Premio Molteni

Dal nostro inviato

ARCORE 29. Un'altra tegola sulla testa di Magni e della nazionale azzurra oltre a Gimondi le cui condizioni sono notevolmente peggiorate anche Adorni dovrà rinunciare ai campionati del mondo. Ieri sera Vittorio aveva raggiunto il ritiro di Canonica convinto di poter gareggiare a S. Sebastiano ma nella notte l'atleta della «Salvarani» è stato assalito da violenti conati di vomito e stamane ha raggiunto nuovamente l'ospedale. S. Gerardo di Monza dove si trova ricoverato insieme a Gimondi nella stanza numero 3 Adorni occupa il letto lasciato da Vito Taccone che ha fatto ritorno a casa con un braccio ingessato. Ecco il bollettino medico dei due infortunati.

Vittorio Adorni «Infrazione fronte parietale destra con trauma cranico e choc di normale intensità. Sensorio libero temperatura 36,8. Ferite dorso nasale e regione sopra orbitale sinistra abrasioni e contusioni anca destra. Sette giorni in osservazione».

Felice Gimondi «Ferita la crocchia con epelluto regione temporale sinistra. Infrazione fronte parietale sinistra e choc traumatico di normale intensità. Depressione psichica. Decorso normale. Temperatura 37,2. Periodo di osservazione di sette giorni».

Il più depresso come si può rilevare dal bollettino è Gimondi il quale mormora di frequente le seguenti parole: «Ho freddo ho male alla testa». Luciano Pezzi la mamma di Gimondi la moglie di Adorni e il gregario Mazzacurati cercano di sollevare il morale dei due corridori. Entrambi portano una borsa di ginecologo al collo in seguito all'aumentata pressione sanguigna che in un primo tempo non era risultata agli esami così allarmanti. Gimondi non parla. Adorni dice: «Bisogna avere il morale per due». Anche Mealli aveva trascorso una brutta notte al punto da richiedere ulteriori esami clinici. Per fortuna a Mealli è stata riscontrata una semplice contusione al braccio destro e così verso sera Francesco Magni (che temeva di

Gino Sala

(Segue in ultima di sport)



FIORENTINA *GENOVA 3-0 - Hamrin ha segnato 2 goal

Per due reti a zero

Il Livorno batte la Roma nei tempi supplementari

LIVORNO Bellinelli Vergizola Lessi, Caleffi, Azzali, Carli, Toschi, Mascialato, Cella, Lombardo (Ritacchini dal 40' del primo tempo), Coleaucci.

ROMA Matteucci, Tomasini, Ardizon, Benitez, Losi, Capriani, Francesconi (Leonardi), Tamborini, Da Silva (Francesconi), Benaglia, Bariton.

ARBITRO Sig. Verrazzani di Parma

RETI Nel primo tempo supplementare Lessi all'11 nel secondo tempo supplementare su punizione di Scanda Mascialato porgeva a Carli il quale stoffava a rete la spalla di Leonardi deviana leggermente la traiettoria e Mat-

a chiusura dei tempi regolamentari le due squadre erano ancora in partita. Ci sono voluti quindi i tempi supplementari per stabilire quale delle due squadre doveva passare alla Coppa Italia. C. toccato con pieno merito al Livorno è stato Lessi, un terzino livornese della squadra che all'11 del primo tempo supplementare ha messo in ginocchio la difesa giallorossa insaccando con una puntata di sinistro. Uno dei pochi gol segnati da Mauro nella sua ultra decennale attività di calciatore. Non è ancora trascorso il primo minuto del secondo tempo supplementare che il Livorno raddoppia su punizione di Scanda Mascialato porgeva a Carli il quale stoffava a rete la spalla di Leonardi deviana leggermente la traiettoria e Mat-

Loriano Domenici

(Segue in ultima di sport)

Battuto con autorità il Genoa (3-0)

«VIOLA» PASSANO A MARASSI

Facile (quasi un allenamento) vittoria viola a Marassi contro un Genoa giù di corda e irriconoscibile rispetto alle belle prove fornite contro Milan e Bologna

Goal di Maschio e Hamrin (2)

GENOVA Grosso Vannara (Bruno), Campora, Bavani, Bassi, Rizzi, Brambilla, Bicioli, Koelbl, Zignoli, Giaroldi.

FIORENTINA Alberlosi, Rogora, Castelletti, Pirovano, Gonfiantini, Brizi, Hamrin, Maschio (Manservigi), Nelli, De Sisti, Morrone.

ARBITRO Righi di Milano.

MARCATORI Hamrin al 10' Maschio al 16 del primo tempo, Hamrin al 44 del secondo tempo.

Dal nostro inviato

GENOVA 29. Era il primo giorno di caccia e i rossoblu del Genoa bardati di tutto punto avevano invitato nella loro «riserva» di Marassi i viola della Fiorentina. Purtroppo ai genovesi è andata male poiché i toscani ricordandosi della fine capitata al Milan che aveva lasciato la riserva rossoblu con il carnevale vuoto, anzi che attendere il passaggio della selva genovese non appena hanno messo piede sul terreno di Marassi hanno sparato subito con precisione e al 10' hanno centrato il bersaglio in pieno. Autore del magnifico colpo è stato uno svedese Kurt Hamrin che ha importato nel nostro paese proprio perché «cacciatore» di prima scelta. Mentre i rossoblu cercavano di rendersi conto di quanto stava accadendo Maschio un veterano della caccia impallinava nuovamente il potere Grosso guardando la rete genovese. Un quarto d'ora di fuoco o poco più. Quel tanto per non fare brutta figura con gli amici e proseguire poi a cacciare senza uccidere altra selvaggina. So lo alla fine prima di lasciare la «battuta» Hamrin oggi in vena di far valere la sua mira infallibile si è ripetuto ma siamo convinti che il colpo del fucile è partito più per istinto che per un ragionamento.

Un caccia importante per la Fiorentina la quale può contare la Coppa Italia un successo che i toscani si sono meritati anche perché come abbiamo già accennato il Genoa dopo il primo colpo di fucile è rimasto scioccato dalla precisione dei viola ed ha proseguito in stato di giogio. Ed è stato un peccato che Hamrin e Maschio abbiano subito sparato a zero senza tenti preamboli poiché chi ci ha rimesso di tutto questo non è stato solo il Genoa ma anche il pubblico scarso per la verità in quanto la Fiorentina ha proseguito la caccia ma senza mai forzare il tiro. Se non sapessimo di fare un dispetto ai genovesi diremmo che i viola hanno oggi effettuato una partita di allenamento.

Tutto ciò perché il Genoa si è oggi non è apparso neppure

La Fiorentina ha fatto un buon lavoro di allenamento. Il Genoa è stato battuto con autorità. I viola hanno segnato due gol. Il Genoa è stato battuto con autorità. I viola hanno segnato due gol.

Il Livorno batte la Roma nei tempi supplementari. Il Livorno batte la Roma nei tempi supplementari.

Il Livorno batte la Roma nei tempi supplementari. Il Livorno batte la Roma nei tempi supplementari.

Loris Cullini

(Segue in ultima di sport)

Vittorioso il Napoli a Trani (2-1)

Ha deciso Altafini



ALTAFINI e SIVORI

TRANI Biggi Crivellenti, Galvanini, Pappalardo, Varljen, Bazzarini, Barbatto, Malavasi, Ronconi, Brigo, Vanzini.

NAPOLI Bandoni Adorni (Giaroldi), Nardin, Ronzon, Panzanato, Montefusco, Bolzoni, Giuliano, Altafini, Sivori, Bean.

ARBITRO Francesconi di Padova

MARCATORI nel primo tempo al 8' Giuliano, al 40' Vanzini, nella ripresa al 35' Altafini.

Un Napoli meno convincente del previsto ha stentato per superare a Trani il primo turno di Coppa Italia. Ma se il Napoli non ha figurato ciò è dovuto anche all'ottima prova del Tran un Tran forte ed organizzato in ogni reparto che ha pedinato in continuo il difensore per un gol di Altafini su punizione dopo che Brigo si era visto parare da Bandoni molto fortunatamente la palla del 21.

Vince il capuo il Tran che si schiera con il vento e il sole a favore. Questi gli schieramenti: Varljen e Ronzon sui due liberi

Pappalardo, Barbatto, Bazzarini, Barbatto, Malavasi, Ronconi, Brigo, Vanzini.

Al 5 il primo percorsore per la porta del Napoli Vanzini scatta sulla sinistra e Bandoni deve uscire per salvarlo. Al 7 il gol del Napoli: angolo battuto da Bean Galvanini tenta lo allungo a Biggi che respinge corto e Giuliano in corsa segna. Altafini scappa il Tran e il Napoli si difende con calma. Al 13 un'azione di Vanzini sulla sinistra passaggio a Bazzarini e tiro dal limite forte ma centrale che Bandoni ferma senza molte difficoltà. Al 40 il pareggio Varljen ferma un'azione del Napoli e dà a Altafini e dà a Brigo centro a Crivellenti che lancia verso la porta. Finì di Brigo e colpo di testa finì di Vanzini a rete.

Nella ripresa una sola novità nelle formazioni. Garardo al posto di Adorni nel Napoli che attacca subito. Al 2 Sivori su centro di Altafini dalla sinistra alza di poco sulla traversa. Al 31' bella azione del Tran Vanzini

(Segue in ultima di sport)

Molte conferme (e qualche sorpresa) nel primo turno della coppa 1966

Per tre reti ad una

Vittoria della Lazio ad Alessandria

Hanno segnato per la Lazio Renna (2) e Ciccolo, e per i piemontesi Bettini



LAZIO ALESSANDRIA 3-1 - Renna ha segnato due goal

La spunta il Potenza

La moneta elimina il Foggia

POTENZA Masiero, De Grassi, Mercurio, Coramini, Nelli (Fransini), Cocchi, Spilla, Franzini (Carlini), Balis, Lodi, Roselli. FOGGIA Moschioni, Capra, Valadà, Belloni, Rinaldi, Falco, Favalli, Gambino, Nocera, Lazzeri, Bellini (Giamberini). ARBITRO Schinelli di Brescia

Dal nostro corrispondente POTENZA 20. Questa volta la dea benedetta non si è sbagliata: ha scelto il migliore. Il Potenza in fatti contro il Foggia ha di spunto una gara dignitosa. De le sue migliori tradizioni di mostrando ad una settimana dall'inizio del campionato ca detti di essere anche quest'anno la squadra capace di ogni risultato e di non sottovalutare. Bisogna però dire che l'avversario odierno dei padroni di casa non ha giocato al limite delle sue possibilità e ci è bastato che i pugliesi abbiano un po' sottovalutato il Potenza anche se a parziale giustificazione degli ospiti va detto che la spinta della partita di De Grassi e di Mercurio e in generale di tutto il pacchetto difensivo ha lasciato poche occasioni a Nocera e compagni e in quelle poche occasioni Masiero ha neutralizzato in bello stile le fondate delle punte rossotere. Sull'altro fronte, numerose azioni in linea o personali tentativi degli avanti lucani hanno più volte costretto i difensori potentesi a delle vere acrobazie e del l'orgoglio al secondo di gioco infatti Masiero precede l'intervento finale di Nocera, tutto all'ordine di Camoriano e De Grassi si appiccicò allo collo del centro avanti e non

Luciano CarPELLI

I risultati di Coppa Italia

A Genova Fiorentina batte Genova 3-0, ad Alessandria Lazio batte Alessandria 3-1 e Novara Cagliari batte Novara 1-0. A Lecce Varese batte Lecce 1-0, a Mantova Brescia batte Mantova 2-1, a Monza Pro Patria batte Monza 2-1 (dopo tempi supplementari) a Verona Asiana batte Verona 1-0, a Venezia Venezia e Sempdoria 1-1 (vincita Venezia per sorteggio), a Padova L. R. Vicenza batte Padova 2-0, a Reggio Emilia Reggina e Palermo 1-1 (vincita Palermo per sorteggio), a Modena Modena batte Bologna 1-0, a Pisa Spal batte Pisa 1-0, a Livorno Livorno batte Roma 2-0 (dopo tempi supplementari), a Trani Napoli batte Trani 2-1,

Campionato: così domenica

ATALANTA FIORENTINA BOLOGNA CAGLIARI BRESCIA CATANIA INTER VARESE JUVENTUS-FOGGIA LAZIO-MILAN NAPOLI SPAL SAMPDORIA TORINO

Rete di Rognoni nella ripresa

Bologna eliminato dal Modena (1-0)



VASTOLA ha sostituito NIELSEN

MODENA Colombo Cattani Vellini Aguzzoli Borsari Veni Lucchi Zani Bala nelli Rognoni Merighi Jacovitti BOLOGNA Negri Furlanis Micelli Tamburini Jenich Fogli Carini Bulgarelli, Vastola Hiller Pasculli ARBITRO Bernardis di Trile MARCATORE Al 10' della ripresa Rognoni

Dal nostro inviato MODENA 29

Clamoroso! Il Bologna è stato messo fuori dalla Coppa Italia al primo turno da una brigata di giovani e irriverenti che senza pretese coltivate alla vigilia si sono accorti durante il match che il diavolo non era poi così brutto. Questo sorprendente Modena infatti presentato da Vini al suo debutto in mirabili condizioni a Vini che non si è fatto a un certo punto addirittura arrivare in buona parte dell'incontro a imporre ai bolognesi avversari in una leggenda per il caso ne la leggenda del pugilato. Non solo ma approfittando saggiamente e in modo spericolato nella fase centrale della ripresa del massimo fante dei bolognesi, nell'orgoglio ma incapaci di fare gioco nuovo e sfruttando così il diavolo che si è presentato al Bologna, si è visto come il diavolo si è presentato al Bologna. Il fatto è che il diavolo è venuto in persona e ha fatto il suo dovere. Non è un caso che il diavolo sia venuto in persona e ha fatto il suo dovere. Non è un caso che il diavolo sia venuto in persona e ha fatto il suo dovere.

Lino Vignoli

Accordo Sormani-Milan

MILANO 29. L'attacco di Angelo Sormani ha raggiunto il suo scopo. Il contratto per tre anni con il Milan è stato firmato. Sormani ha così lasciato il calcio per dedicarsi alla sua attività di giornalista e scrittore. Il contratto firmato con il Milan è per tre anni con un'opzione per un quarto. Sormani ha così lasciato il calcio per dedicarsi alla sua attività di giornalista e scrittore.

L'errore fatale è di Castellani

Il Pisa cede alla Spal ma solo per un'autorete

SPAL Bruschini Paselli, Focchietti, Reia, Colombo, Morelli, Peruzzi, (Bertucchi) Bagnoli, Innocenti, Cappello Musi, Barenini, Ripari, Federici, Castellani, Guglielmoni, Rumi, Ragni, Zakuwsky, Mascetti, Galli Colombo ARBITRO Angonesi di Mestre MARCATORE Neri secondo tempo al 30' Castellani, autorete

Dal nostro corrispondente PISA 28

Le aspirazioni dei neozarrini per un buon torneo di Coppa Italia sono sfumate dopo soli 15 di gioco. E' stato capitano Castellani che nel lodevole intento di difendere la rete ha inviato il pallone calcato dal suo compagno nella porta. Il risultato è stato un gol. Castellani ha così segnato un gol fatale per i suoi compagni. Il risultato è stato un gol. Castellani ha così segnato un gol fatale per i suoi compagni.

Alla Juve la Coppa Italia 1965

La Juve ha conquistato la Coppa Italia 1965 battendo l'Inter per 1-0 allo Stadio Olimpico. La rete della vittoria bianca è stata segnata da Michelini al 14' di gioco. L'ex giallorosso ha raccolto e in seccato con una mezza girata una palla respinta da arli su lancio di Cinesino. Al momento di andare in macchina la partita è appena finita e ci scusiamo con i nostri lettori per non poter dare un ampio servizio.

Giuliano Pulcinelli

Vittorioso il Cagliari

Longoni condanna il Novara (1-0)

NOVARA Lena Miazza Pogliano, Canio, Udovitch, Redolfi, Carli (Zamboni), Perini, Miele (Celi), Mascherano, Bremati. CAGLIARI Mattrel, Marfisi, Longo, Visentini, Rizzo, Neri, Grelli, Riva ARBITRO Aceronso di Roma MARCATORE nella ripresa al 18' Longoni

NOVARA 29. Con una rete del terzino Longoni il Cagliari ha superato il primo turno per la Coppa Italia battendo di stretta misura il Novara squadra non ancora in partita. Il risultato è stato un gol. Longoni ha così segnato un gol fatale per i suoi compagni.

5. Sebastiano intricata messa a punto

Denti risolverà i problemi di Rimedio?



MARIO ANNI

Il «Tour Baby» è crudo arcigno? Come il grande non perdona. Sempre precisa senza possibilità di equivochi. L'azione è stata scelta solo perché c'è. Il «Tour Baby» è crudo arcigno? Come il grande non perdona. Sempre precisa senza possibilità di equivochi. L'azione è stata scelta solo perché c'è. Il «Tour Baby» è crudo arcigno? Come il grande non perdona. Sempre precisa senza possibilità di equivochi. L'azione è stata scelta solo perché c'è.

Bruno Panzera

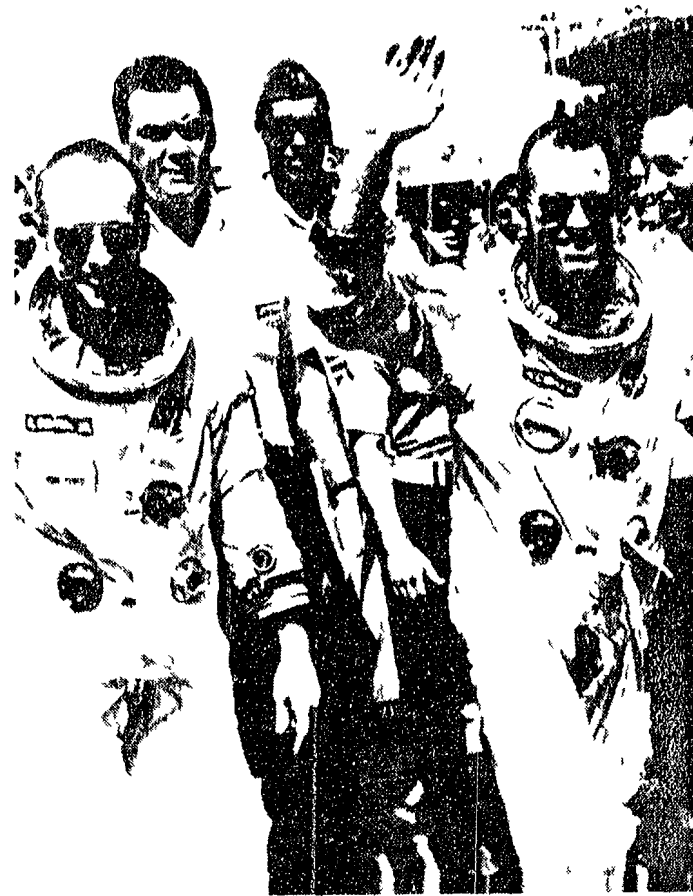
Attilio Camoriano

L'Unità del lunedì

A pagina 2

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ORE 13,55: AMMARRAGGIO!



I due cosmonauti sono adesso sotto severi controlli medici

Conrad e Cooper in ottima forma:

«Siamo qui, pilota vieni a prenderci»

E' FINITA L'AVVENTURA DI GEMINI 5

I due cosmonauti a bordo della portarici «Lake Champlain» - il rientro a terra è stato anticipato di un'orbita, per evitare un tifone nella zona di recupero - Messaggi di congratulazioni da tutto il mondo

Nostro servizio

HOUSTON 29. Sono ammirati, sono stati recuperati stanno bene. Queste tre comunicazioni hanno fatto tirare in sorriso di sollievo ai milioni e milioni di persone che alla televisione americana e alle radio di numerosi paesi attendevano le ultime notizie sul rientro di Cooper e Conrad sulla terra. Il termine della più lunga cavalcata nel cosmo registrata dalla finora breve ma così intensa storia della conquista spaziale. Dopo tanta preoccupazione nei primi due giorni e nell'ultimo di volo quando le apparecchiature sembravano metterci apposta a non funzionare a dovere. L'impresa si è conclusa felicemente nelle acque dell'Atlantico alle 13.55 (ora italiana) di oggi. Il rientro di Gemini 5 è stato infatti anticipato di un'orbita a causa del tifone Betsy che si stava avvicinando alle Bermuda al largo delle quali la capsula è discesa in acqua. Anche il luogo del rientro è stato spostato di circa 50 chilometri.

Cooper allora ha detto «Ci fu piacere ascoltare da laggiù Come stai?»
«Roger Gordon qui tutto procede bene. Siamo scesi da circa sei o otto ore nel Sealab. Il battello è in ottimo stato e siamo impazienti di...»
«Ma ne dici? — ha interrotto Cooper — Non il sento più...»
Ormai la comunicazione era interrotta perché la Gemini 5 si trovava fuori portata. Stava allora percorrendo la centodicesima orbita.
Verso le 10 il Centro di controllo ha ordinato di iniziare l'operazione storge cioè di sistemazione di tutti gli oggetti fluttuanti nella cabina. Con la riconquista della gravità infatti potevano piombare addosso ai cosmonauti e ferirli per questo occorreva fissarli per questo occorreva fissarli.
L'ultima orbita la centovenesima è stata iniziata alle 12.09. Alle 13.27 sono stati accesi i retrorazzi. Alle 13.43 la Gemini 5 — come previsto — Samuel Evergood

(Segue a pagina 5)



Papandreu brinda al successo

Zirimokos battuto si è dimesso

Costantino ritenterebbe la prova con Stefanopoulos

Il re non rinuncia al proposito di spaccare il partito di Papandreu mentre gli ambienti di destra e i militari puntano sul logoramento per giungere alla soluzione di forza

Dal nostro inviato

VENEZIA 29. Il capo Zirimokos è stato respinto dalla camera greca. Per la terza volta la corte di Costantino è stata sconfitta. Questa notte infatti a conclusione di un lungo dibattito in frammento di tumultuosi 159 deputati (su 294 presenti) hanno detto «no» ai nuovi «burattini del re». A conti fatti Zirimokos ha ottenuto solo due voti in più di Novis malgrado abbia imbarcato nel suo governo dieci deputati che con lui e Stefanopoulos la volta passata si erano schierati dalla parte di Papandreu contro il governo Novis. Il partito della corte sono mancati questa volta i voti del gruppo di Markesinis e di alcuni deputati dell'LRE che hanno preferito restare a casa e non votare.

Ma i tentativi di Costantino di piangere il Parlamento greco alla sua volontà continuano. I questa volta vera «no vita» di questa mattina dopo una notte passata dal mon-

do politico ateniese in veglia e — per la sua maggioranza — in festa.
Papandreu ha rifiutato i due passi dal Parlamento una volta di 135 coperti per festeggiare la vittoria (in) si dice negli ambienti della corte — alla sua tavola c'erano anche quelli che lo abbandonarono domani) una folla di persone lo ha accompagnato (fino lì e poi ha per corso le vie del centro in neggiando al trionfo sul f) scismo (la polveria — dopo che per almeno otto ore aveva pianificato ogni angolo in attesa degli eventi — ha silenziosamente fatto largo ai dimostranti). Il vecchio leader del «Centro» ha rinunciato ai giornalisti una dichiarazione brevissima: «I traditori — ha detto — hanno subito una disfatta».

Per la sinistra il presidente dell'IDA Pasalidis ha dichiarato: «La volontà popolare ha trionfato. L'EDA che de che siano convocate le ele-»

Aldo De Jaco (Segue a pagina 5)

In onore di Togliatti

Comizi in tutta Italia

Si sono svolte anche ieri, in tutta Italia presenti grandi folle di compagni e cittadini migliaia di manifestazioni nel primo anniversario della scomparsa del compagno Togliatti e per la campagna della stampa comunista anche in preparazione del Festival nazionale che si svolgerà a Genova dal 9 al 12 settembre.

Nella sola provincia di Bologna sono in corso e in programma 31 feste de l'Unità. Impennate sull'opera e il pensiero di Togliatti in relazione ai problemi e alla situazione attuale. Altre decine di manifestazioni mentre si sta preparando il festival provinciale della stampa che avrà luogo dal 9 al 14 settembre vengono organizzate in onore del compagno Togliatti che è stato commemorato a Bologna dal compagno prof. Giuseppe Chiarante e a S. Giovanni T. Persiceto dal segretario della federazione bolognese, Guido Fanti.

Feste del nostro giornale e conferenze pubbliche per commemorare Togliatti sono inoltre in corso in provincia di Reggio Emilia. Stasera il capo del nostro partito sarà ricordato a Campagnine, domani a Montecalvo Arcello e Campagnola mercoledì a Castella e Gazzala, venerdì a Ciano d'Enza. Con vivo successo infine, sempre nella provincia di Reggio Emilia si sono svolte ieri le feste di Rubiera Reggiana e Gova di Villaminozzo.

Nel Milanese, sempre ieri si sono tenute altre dieci feste della stampa comunista, il cui numero totale è così solito nella provincia lombarda a 150. Al centro delle mani festose, fra cui vanno segnalate quelle di Bollate e Bi nasce e organizzato dai giovani sono stati la figura e l'ingegno del compagno Togliatti, che è stato ricordato anche in due pubbliche conferenze. Ancora a Milano, inoltre la sottoscrizione ha superato i 51 milioni, mentre è in atto la mobilitazione di tutto il partito per avvicinarsi alla tappa dei 100 milioni in occasione del festival provinciale in programma per il 18 e 19 settembre.

Macaluso a Viterbo

Far più forte il partito di Togliatti per il socialismo e la democrazia

A Canino parlando all'assemblea provinciale della Federazione di Viterbo il compagno Macaluso della Segreteria del PCI ha ricordato come in questi giorni migliaia di lavoratori si sono riuniti per ricordare il compagno Togliatti per rinnovare l'impegno di andare avanti lungo la strada tracciata dal suo insegnamento dalle sue indicazioni.

I giorni conservatori e governativi — ha detto Macaluso — hanno colto l'occasione della pubblicazione di una lettera del compagno Togliatti con la quale per seri motivi di salute poneva l'esigenza di essere liberato dal lavoro corrente di segretario quanto miserevole speculazione anticomunista. Ma già questa stessa campagna giornalistica dimostra quale ruolo abbia avuto nella storia del nostro paese il compagno Togliatti quale peso esercita ancora oggi la sua personalità. «Se questi giornali si sono posti l'obiettivo assurdo e grottesco di seminare dubbi circa i rapporti che egli ebbe con gli ambienti del Partito nei mesi che precedettero la sua scomparsa. Certo per molti di noi contraddittori è inderogabile che un dirigente politico come Togliatti avesse posto con tanto scrupolo e tanta moralità politica l'esigenza di assicurare in quel momento in un'attività di lavoro conteso ed ordinato agli organi dirigenti del Partito ed avvisasse soluzioni che corrispondessero al più possibile agli interessi del Partito del suo lavoro e quindi agli interessi delle masse lavoratrici».

so socialista scriverà una lettera sulla quale certamente si aprirà il dibattito? Che cos'è questo metodo se non quello di un notabile che si sovrappone non solo al segretario e agli organi dirigenti del partito ma alla stessa corrente?

Che cosa e entra tutto questo con la democrazia di partito?

La verità è che sino all'ultimo il compagno Togliatti guardò al Partito alla sua vita interna come parte organica di tutta la nostra linea politica. Egli avvertì sempre l'esigenza di assicurare al Partito organi dirigenti capaci non solo di un elevato grado di elaborazione ma anche di una continua attività di lavoro per assicurare quella ampia e complessa azione di massa che un Partito come il nostro deve saper sviluppare e seguire.

E questo carattere infinito che differenzia la natura del partito rivoluzionario della classe operaia dal partito di opinione (fatto solo di personalità e di personalità) dal partito di tipo socialdemocratico dal partito elettorale e clientelare.

Ebbene ha affermato il compagno Macaluso — noi non ci faremo distrarre dalle interesse di campagne scandaistiche e continueremo a lottare per portare sempre più avanti gli insegnamenti di Togliatti per costruire nella pace e nella democrazia il socialismo con un partito come Togliatti lo aveva già delineato alla conferenza di organizzazione di Firenze del gennaio 1947. «Un partito di massa ma in pari tempo una forza dirigente. Un partito che si interessa di tutte le questioni che stanno a cuore a tutti gli strati di masse lavoratrici ma se ne interessa non solo per criticare bensì per risolvere concretamente e rapidamente queste questioni. Un partito che lotta e costruisce nello stesso tempo che conquista le masse non solo attraverso la propaganda e l'agitazione ma attraverso una attività costruttiva che si esplica in tutti i campi e in tutti i rami dell'attività sociale».

Per la costruzione di questo Partito — ha concluso il compagno Macaluso — sono necessarie quella ricca vita democratica e quella unità che Togliatti ha saputo assicurare al nostro Partito e che noi dovremo saper assicurare in avvenire!



HOUSTON — Al centro spaziale la signora Conrad nella telefoto a sinistra seduta) e la signora Cooper parlano al telefono con i mariti dopo il recupero della «Gemini 5». Alle loro spalle in piedi Juanita Cooper e la sorella

DE MARTINO:

«E' grave l'involuzione della DC e del governo»

Il contraddittorio discorso del segretario del PSI - L'appoggio al centro sinistra - Riserve sull'unificazione socialdemocratica «Monito» di Piccoli

In un contraddittorio discorso pronunciato ieri a Bologna, Lionello De Martino ha confermato nuovamente l'ambiguità e l'impotenza della piattaforma politica «mediatrice» con la quale la segreteria del PSI si presenta al congresso. Si è detto infatti contrario ad una unificazione immediata con i socialdemocratici (tanto più se essa dovesse essere «unicamente» in funzione del centro sinistra) come sostengono Mancini e Cattani ma a parte il fatto di porre come alternativa ugualmente da respingere un preteso «annullamento del partito socialista in quello comunista» — il che appare assai pretestuoso, De Martino non

è riuscito nemmeno questa volta a evitare l'impasse con testardi «dalle minoranze del suo partito. Egli continua cioè a indicare come la sola via possibile per l'unificazione quella delle lotte e degli impegni comuni «in torno ad una linea incisivamente socialista e profondamente democratica», mentre la collaborazione del PSI al governo e comunque la sua adesione al centro sinistra di «ale linea rappresentativa» del partito socialista ad una rapida degenerazione socialdemocratica.

Ma questo sfugge a De Martino che si dichiara convinto della validità della politica di centro sinistra pur preoccupandosi di distinguere l'appoggio alla formula dalla «permanenza in un governo». A questo proposito vanno anzi sottolineate nel discorso di Bologna certe pesanti ammissioni sull'evoluzione governativa. «Non siamo poco preoccupati», ha detto testualmente il segretario del PSI — «del fatto che nel corso del 1964 si è registrato nel seno della DC e quindi nel governo l'accentuarsi di tendenze moderate più inclini a dare ascolto ai lamenti dei gruppi privati predominanti nel campo dell'economia anziché

m gh.

(Segue a pagina 5)

VI CONSIGLIAMO
TELEVISIONE TELEVISIONE TELEVISIONE
E BIMBI GENITORI
LUNA STORM
MERCOREDI VENERDI
IL CERVELLO
DELL'UOMO
TV 2 (ore 22,00)
TV 3

È annunciato in programma sul video di una delle opere più interessanti e geniali del teatro americano degli anni Trenta: è la piccola «La casa dei Borgia», regia del grande drammaturgo Vittorio Gassman. Nella prossima puntata, la piccola coprotagonista, Paola Bonolis, si scontra con Diana Ferré, Lidia Ferré, Roldano Lupi, ...



Piccole volpi!

radio-televisione

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

radio P'Unità tv

MERCOLEDÌ
1. settembre

- ### TELEVISIONE 1'
- 16,30 LA TV DEI RAGAZZI: a) XVII mostra internazionale del film per ragazzi; b) Ivanhoe (teletfilm).
 - 20,00 TELEGIORNALE SPORT - Tic Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
 - 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
 - 21,00 LE AVVENTURE DI LAURA STORM: di Leo Chiosso e Camillo Mastromeo - Un cappotto di mohano per Joe con Lauretta Massaro, Stefano Sibaldi, Carlo Giuffrè, Oreste Lionello - Regia di Camillo Mastromeo.
 - 22,10 INCONTRI a cura di Pio De Berti Gambali - Un'ora con Werner Von Braun di Sergio Zavoli.
 - 23,00 TELEGIORNALE della notte.

- ### TELEVISIONE 2'
- 21,00 TELEGIORNALE - Segnale orario.
 - 21,10 INTERMEZZO.
 - 21,15 VII TORNEO DELLA CANZONE, presentano Daniele Piombi e Mascia Cantoni.
 - 22,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE, seconda semifinale: S. Amend Les Eaux (Francia) contro Orvieto (Italia) - Presentano Enzo Tortora e Giulio Marchetti.

- ### RADIO
- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,30: Il tempo sui mari italiani; 6,35: Settemari - Muschi-hall; 10,35: Almanacco - Muschi del mattino - Ritiramenti a matita; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Intertradio; 9,35: A tavola col gastronomo; 9,10: Pagina di musica; 9,40: Gli altri sanno noi; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Vita all'aperto; 11: Passeggiato nel tempo; 11,45: Itinerari italiani; 11,30: Giuseppe Tartini; 11,45: Musica per archi; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 13,15: Almanacco; 13,30: Bellocquard; 14,14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: La novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli - Lo fiabe di cielo; 16,30: Musica di Emilio Gubitosi; 17,25: Poesia italiana nella musica europea; 18: Bellocquard; 18,15: Tosti; 18,35: Una cartolina da Napoli; 19,05: Tre voci, tre canzoni; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in grotto; 20,25: L'isola di musica di Pietro Mascagni, direttore Alberto Paoletti - Negli Intervalli: Quattro secoli di epigrammi; 22,30: Musica da ballo.
- SECONDO
Giornale radio: ore 8,30, 9,30, 22,40; 7,30: Benvenuto in Italia;

Premio semilandestino

Si avvicina, ancora una volta, il tempo del Premio che con i delegati di varie regioni, ancora una volta, sarà presenziato da una giuria internazionale di esperti. Ma di questa volta, a differenza di quanto si è visto negli ultimi anni, si ha l'impressione che l'evento non sarà solo un'occasione di incontro, ma anche un'occasione di lavoro, di scambio di esperienze, di confronto di idee. L'organizzazione del Premio, infatti, ha già cominciato a prendere in considerazione le varie iniziative che si svolgeranno in occasione dell'evento. Non si tratta solo di una manifestazione, ma di un lavoro comune che coinvolgerà tutti gli operatori del settore. Si è già parlato di un'assemblea di lavoro, che sarà presieduta dal Presidente del Consiglio, e che avrà il compito di definire il programma di lavoro per il prossimo anno. Inoltre, si è parlato di un corso di studio, che sarà tenuto durante il Premio, e che avrà il compito di aggiornare gli operatori sulle ultime novità del settore. Infine, si è parlato di una mostra, che sarà allestita in occasione del Premio, e che avrà il compito di esporre le opere più interessanti realizzate nel corso dell'anno. In conclusione, il Premio semilandestino non sarà solo un'occasione di incontro, ma anche un'occasione di lavoro, di scambio di esperienze, di confronto di idee. E questa, è la nostra speranza.

La quarta e ultima puntata delle Avventure di Laura Storm

La quarta e ultima puntata delle Avventure di Laura Storm vede l'ormai indistruttibile giornalista detective alle prese con due bande di gangsters rivali, restituiti dagli Stati Uniti all'Italia come «indesiderabili». L'astuzia ad alcuni fatti di cronaca assai recenti è scoperta, anche nel linguaggio usato da Chiosso per questa avventura dal titolo significativo Un cappotto di mohano per Joe. Billy Cacace ex capo di un «sindacato» della malavita a terroro della New York degli anni '20 continua in Italia la sua lotta contro Joe Nardello. Il commissario Ferretti, incaricato di sorvegliare i due, riesce a far poco. Sarà ancora una volta Laura trasformata per l'occasione in «Terry la bionda», a consegnare alla giustizia l'assassino di Nardello, il boss, cui lo whiskey aveva ridotto il fegato come un colabrodo. Nella foto: una scena del teletfilm.



Von Braun e la Luna (TV 1., ore 22,10)

Della serie Incontri si ripete questa sera il servizio di Sergio Zavoli su Werner Von Braun lo scienziato che, dopo aver lavorato a lungo nella Germania di Hitler e aver creato il V2, risiede oggi negli Stati Uniti ed è uno dei maggiori responsabili dei voli spaziali americani. Von Braun è una figura per molti versi ambigua, che nel corso dell'ultimo conflitto dimostrò alcune sue affermazioni con l'arsenale di razze, ma che nel dopoguerra ha contribuito, attraverso la collaborazione con il nostro paese, al trionfo della NASA. La trasmissione è, comunemente, interessante anche per la pubblicazione di una serie di immagini di Von Braun su programmi spaziali americani.



- ### ASCOLTARE
- 18,30 RADIO OGGI
IN ITALIA
20,20 LA TV DEI RAGAZZI
20,30 TELEGIORNALE della sera
21,00 TELEGIORNALE della sera - Carosello
21,10 INTERMEZZO
21,15 VII TORNEO DELLA CANZONE
22,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE

Giornata del Sarcinio (TV 2., ore 21,15)

Un episodio della Piazza Grande di Reggio durante la manifestazione del Sarcinio. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Reggio Emilia e si svolgerà il 15 settembre, in occasione della festa del Sarcinio. La manifestazione avrà il compito di promuovere la cultura del Sarcinio e di favorire lo sviluppo del turismo nella zona. In occasione della manifestazione, si terrà una mostra di opere di arte e di artigianato, e si svolgerà un concerto di musica. Inoltre, si svolgerà una serie di iniziative di promozione culturale. La manifestazione è aperta a tutti e si svolgerà in modo gratuito.

- ### TELEVISIONE 1'
- 12,00 CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO gara a cronometro per dilettanti - Collegamento con Lasarte (Spagna).
 - 16,30 LA TV DEI RAGAZZI: Rosella, quattro puntate di Anna Maria Riva dai romanzi Eight cousins e Rose in bloom di L. M. Alcott.
 - 19,30 FRANCOIS LE RINOCERONTE, documentario.
 - 20,00 TELEGIORNALE SPORT - Tic Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
 - 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
 - 21,00 AGENTE SPECIALE: Un uomo nello specchio (racconto sceneggiato).
 - 21,50 PENELOPE, settimanale per le donne.

radio P'Unità tv

GIOVEDÌ
2 settembre

- ### TELEVISIONE 1'
- 22,35 CONCERTO SINFONICO diretto da Lee Scheenen, violinista Angelo Stefanato, contrabbassista Franco Petracchi.
 - 23,00 TELEGIORNALE della notte.
 - 21,00 TELEGIORNALE - Segnale orario.
 - 21,10 INTERMEZZO.
 - 21,15 IL ROTOCARLO, con Carlo Dapporto e Miranda Martino - Regia di Mario Landi.
 - 22,20 IL MONDO DI HOLLYWOOD, a cura di Francesco Bolzoni - Bette Davis, Yanitova, testo di Tino Ranieri.
 - 22,45 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI, (VII puntata), Sciabiche sul fondo.

- ### TELEVISIONE 2'
- 22,35 CONCERTO SINFONICO diretto da Lee Scheenen, violinista Angelo Stefanato, contrabbassista Franco Petracchi.
 - 23,00 TELEGIORNALE della notte.
 - 21,00 TELEGIORNALE - Segnale orario.
 - 21,10 INTERMEZZO.
 - 21,15 IL ROTOCARLO, con Carlo Dapporto e Miranda Martino - Regia di Mario Landi.
 - 22,20 IL MONDO DI HOLLYWOOD, a cura di Francesco Bolzoni - Bette Davis, Yanitova, testo di Tino Ranieri.
 - 22,45 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI, (VII puntata), Sciabiche sul fondo.

- ### RADIO
- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,30: Il tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7,10: Almanacco - Muschi del mattino - Ritiramenti a matita; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Intertradio; 9,35: A tavola col gastronomo; 9,10: Pagina di musica; 9,40: Gli altri sanno noi; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Vita all'aperto; 11: Passeggiato nel tempo; 11,45: Itinerari italiani; 11,30: Giuseppe Tartini; 11,45: Musica per archi; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 13,15: Almanacco; 13,30: Bellocquard; 14,14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: La novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli - Lo fiabe di cielo; 16,30: Musica di Emilio Gubitosi; 17,25: Poesia italiana nella musica europea; 18: Bellocquard; 18,15: Tosti; 18,35: Una cartolina da Napoli; 19,05: Tre voci, tre canzoni; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in grotto; 20,25: L'isola di musica di Pietro Mascagni, direttore Alberto Paoletti - Negli Intervalli: Quattro secoli di epigrammi; 22,30: Musica da ballo.
- SECONDO
Giornale radio: ore 8,30, 9,30, 22,40; 7,30: Benvenuto in Italia;

- ### RADIO
- 18,30 RADIO OGGI
IN ITALIA
20,20 LA TV DEI RAGAZZI
20,30 TELEGIORNALE della sera
21,00 TELEGIORNALE della sera - Carosello
21,10 INTERMEZZO
21,15 VII TORNEO DELLA CANZONE
22,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE

TELEVISIONE 2'

- 12,00 CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO gara a cronometro per dilettanti - Collegamento con Lasarte (Spagna).
- 16,30 LA TV DEI RAGAZZI: Rosella, quattro puntate di Anna Maria Riva dai romanzi Eight cousins e Rose in bloom di L. M. Alcott.
- 19,30 FRANCOIS LE RINOCERONTE, documentario.
- 20,00 TELEGIORNALE SPORT - Tic Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
- 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
- 21,00 AGENTE SPECIALE: Un uomo nello specchio (racconto sceneggiato).
- 21,50 PENELOPE, settimanale per le donne.

- ### TELEVISIONE 1'
- 12,00 CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO gara a cronometro per dilettanti - Collegamento con Lasarte (Spagna).
 - 16,30 LA TV DEI RAGAZZI: Rosella, quattro puntate di Anna Maria Riva dai romanzi Eight cousins e Rose in bloom di L. M. Alcott.
 - 19,30 FRANCOIS LE RINOCERONTE, documentario.
 - 20,00 TELEGIORNALE SPORT - Tic Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
 - 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
 - 21,00 AGENTE SPECIALE: Un uomo nello specchio (racconto sceneggiato).
 - 21,50 PENELOPE, settimanale per le donne.

radio P'Unità tv

GIOVEDÌ
2 settembre

Bette Davis, l'antidiva (TV 2., ore 22,20)

A Bette Davis è dedicata la puntata odierna della serie Il mondo di Hollywood. La Davis è senza dubbio una delle personalità più prepotenti e interessanti del cinema americano: diva e, nel contempo, come dice il titolo della trasmissione, «antidiva», ella è riuscita a vincere mille ostacoli, a cominciare dal suo fisico non certo «da copertina», per entrare nel firmamento delle «stelle» di prima grandezza. Dal 1934, anno nel quale interpretò Schiava d'amore accanto a Leslie Howard, Bette Davis è sulla breccia, ed è passata attraverso un filo di ogni genere, fino a quelli recentissimi appartenenti al filone «nero» (Che fine ha fatto Baby Jane?). Oltre 70 anni, la piccola interpretata dalla attrice, che ha avuto quattro mariti e ha allevato tre figli. Di questo complesso personaggio, il servizio cercherà di tracciare il profilo.

Mistero al Luna Park (TV 1., ore 21)

Un uomo nello specchio, la nuova puntata della serie Agente speciale, contiene più di un particolare misterioso. La vicenda prende le mosse dal suicidio di un contabile, sul quale l'agente Jack Steed è incaricato di investigare. L'immagine dello scomparso appare in un rotocarro fotografico: un viso riflesso in uno degli specchi di un baraccone di un Luna Park. Evidentemente, la foto è stata scattata da qualche visitatore del parco di divertimenti. Ma il primo particolare misterioso è questo: al visitatore sono state rubate macchina fotografica e pellicola; è rimasto solo il rotocarro col volto del suicida. Inoltre, si scopre a un certo punto che la foto sarebbe stata scattata dopo la morte del suicida. Infine, le cose si complicano ulteriormente quando si apprende che la moglie del suicida ha identificato un altro cadavere come quello del marito. Che ne è abbastanza per dar filo da torcere a Jack Steed.

Il Rotocarro (TV 2., ore 21,15)

Il Rotocarro, con Carlo Dapporto e Miranda Martino, è un'indagine che nella foto vediamo con due ragazze del balletto, è il matto del «Rotocarro» ma la sua famosa «verve» sembra funzionare sul video assai meno che sul palcoscenico.

Il Rotocarro (TV 2., ore 21,15)

Il Rotocarro, con Carlo Dapporto e Miranda Martino, è un'indagine che nella foto vediamo con due ragazze del balletto, è il matto del «Rotocarro» ma la sua famosa «verve» sembra funzionare sul video assai meno che sul palcoscenico.

- ### TELEVISIONE 1'
- 12,00 CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO gara a cronometro per dilettanti - Collegamento con Lasarte (Spagna).
 - 16,30 LA TV DEI RAGAZZI: Rosella, quattro puntate di Anna Maria Riva dai romanzi Eight cousins e Rose in bloom di L. M. Alcott.
 - 19,30 FRANCOIS LE RINOCERONTE, documentario.
 - 20,00 TELEGIORNALE SPORT - Tic Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
 - 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
 - 21,00 AGENTE SPECIALE: Un uomo nello specchio (racconto sceneggiato).
 - 21,50 PENELOPE, settimanale per le donne.

Palazzo Vecchio

Riprende l'attività politica

I capigruppo hanno deciso una riunione per decidere la data di convocazione del consiglio

La settimana che va ad cominciare, dovrà segnare la ripresa dell'attività politica cittadina. Anche se una stasi vera e propria non c'è stata...

Ora, però, con il mese di settembre l'attività politica riprenderà con l'intensità che la situazione richiede.

Come è noto, i capigruppo hanno concordato di ripetersi nuovamente nei primi del mese di settembre per concordare la data di convocazione del consiglio comunale...

E' certo, tuttavia, che prima della data di convocazione del consiglio i partiti riprenderanno la loro attività per giungere alle soluzioni che essi ritengono opportune.

La posizione comunista, illustrata ampiamente nel corso del dibattito consistente del luglio scorso, è stata, come è noto, a dare un sbocco positivo alla « crisi salutare » aperta al comune di Firenze...

Di diverso avviso sono PSDI e DC. Il gruppo dirigente DC, a questo proposito, insiste per imporre una sterzata a destra all'assetto politico cittadino ed emarginare ulteriormente la sinistra interna.

L'attività del campo per obiettivi di coscienza

Il campo internazionale di lavoro e studio per obiettivi di coscienza, che si svolge dal 22 agosto presso il villaggio scolastico artigianale di Signa, ha completato la prima settimana di attività.

Durante le ore di studio, 3 al giorno, sono stati presi in esame i diversi aspetti riguardanti l'obbedienza di coscienza nei vari paesi rappresentati al campo...

Al termine del campo, sabato 4 settembre, avrà luogo una conferenza stampa nella quale saranno illustrati i risultati del lavoro compiuto. Per la stessa giornata è prevista anche una manifestazione pubblica in Firenze dei partecipanti al campo.

Tragedia di caccia a Impruneta per un fagiano

Muore un mezzadro colpito al torace

dopo una lite: lascia la moglie e due figli

Il sostituto procuratore della Repubblica ha emesso l'ordine di carcerazione nei confronti dell'omicida - Alle 22 è stato trasferito alle Murate

Primo Pini, un mezzadro di 42 anni padre di due bimbi, che abitava in un podere situato in via Impruneta 81, ha perso ieri la vita in un tragico incidente di caccia, avvenuto in un vigneto nei pressi dell'Impruneta.

Non hanno potuto che constatare l'avvenuto decesso del Pini. Sul posto si recò anche il tenente Dall'Amico e il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Cantagalli...

Primo Pini era un altro militante del nostro partito. A sua moglie, ai suoi genitori ed ai compagni dell'Impruneta furono in questo momento di dolore le condoglianze della redazione fiorentina dell'Unità.



In alto: Primo Pini. Qui sopra: due testime attendono di essere interrogati dal sostituto Procuratore della Repubblica

Riccardo Degl'Innocenti Le responsabilità dell'imprudenza

Sul tragico incidente dell'Impruneta e su gli altri avvenimenti ieri l'assessore provinciale Riccardo Degl'Innocenti ci ha rilasciato la seguente dichiarazione. « Firenze, la promessa più « vietata » d'Italia, possiede anche altri primati: il più negativo - perché riguarda la vita degli uomini - è quello degli incidenti. Anche quest'anno una famiglia è in lutto; un'altra nella disperazione perché assalita dal sospetto che non siano state usate tutte le precauzioni e la prudenza necessaria... »

Riuni ne del consiglio L'attività del comitato « Isolotto »

Il comitato regionale « Isolotto » ha ripreso la sua attività con le riunioni del consiglio direttivo che ha riavvicinato tutti i problemi. Dopo aver constatato alcuni progressi per quanto riguarda la pulizia, il ripristino delle zone verdi, l'illuminazione, il comitato - come si afferma in un comunicato - rileva una certa apatia da parte dell'INCIS (Istituto Nazionale Cas Impiegatei Statali) di Firenze e da parte del dirigente regionale della GESCAL (Gestione Case per Lavoratori) di Firenze nel rispondere alle ripetute sollecitazioni per risolvere i problemi inerenti i difetti tecnici riscontrati negli alloggi degli assegnatari.

CCdL e sindacato

Promemoria sulla Camera di Commercio

La segreteria della CCdL e del sindacato dipendenti della Camera di Commercio di Firenze hanno inviato, all'on. Maria Vittoria Mezza, sottosegretario al ministero dell'Industria e Commercio, una memoria sulla situazione esistente presso la camera di commercio stessa...

Calzaturificio Rangoni 130 dipendenti sospesi a tempo indeterminato

Il provvedimento è stato preso all'insaputa della Commissione Interna

I dipendenti di due reparti di calzoleria, del calzaturificio Rangoni - circa 130 lavoratori - sono stati improvvisamente sospesi dalla direzione a tempo indeterminato.

Le feste de l'Unità

Mercoledì ore 21: Piazza Matteotti. Teatro Cabarelli 65, presenta: « Il Capitano » sketch in un atto; il « Nuovo Canzoniere Italiano » presenta un recital di canzoni popolari. Ingresso gratuito.

Mercoledì ore 21: Piazza Matteotti. Dibattito sul tema: « Problemi dell'unità » con una tavola rotonda di lavoro e discussione.

Mercoledì ore 21: Piazza Matteotti. Incontro di pugilato tra le rappresentative del distretto di Firenze e della Liguria. Esibizione Mazighi. Piazza - Casti.

Mercoledì ore 21: Piazza Matteotti. Incontro di pugilato tra le rappresentative del distretto di Firenze e della Liguria. Esibizione Mazighi. Piazza - Casti.

Vita democratica

Oggi a Empoli, alle ore 21, il compagno Ferdinando Di Giulio, membro del Comitato centrale del PCI, commemorerà la vita e l'opera del compagno Palmiro Togliatti.

A Strada in Chianti

Epilogo travolgente della V coppa «Unità»

La corsa vinta da Giovanni Gori della SS Aquila Vulco

L'epilogo travolgente della V Coppa Unità patrocinata dal nostro giornale e organizzata dalla Casa del Popolo di Strada in Chianti, è collaborato con la SS Oltremo è stato la logica conclusione di una gara dura e snervante alla quale erano impegnati 20 atleti e nella quale l'incertezza e la continuità della lotta hanno avvicinato al massimo gli schemi tattici dei concorrenti rendendo altrettanto spettacolare la parte viva della corsa.

Il pretenso successo del giovane portoghese di nome Aguiar della Vulca di fronte a Ema Giovanni Gori ne ha schematizzato l'andamento. Il risultato è stato quello di una gara dura e snervante alla quale erano impegnati 20 atleti e nella quale l'incertezza e la continuità della lotta hanno avvicinato al massimo gli schemi tattici dei concorrenti rendendo altrettanto spettacolare la parte viva della corsa.

Francesco La Malfa

L'ordine d'arrivo

- 1) Giovanni Gori della SS Aquila Vulca che copre i chilometri 120 in 32'55" alla media oraria di km 35,910
- 2) Giuseppe Spinelli dell'A.C. Fosco Bessi, s. l.
- 3) Alberto Ferrara della A.C. Fosco Bessi, s. l.
- 4) Ivano Serini, Aquila Vulca, a 6'
- 5) Giovanni Anfuso, Soccorso Prato, a 6'15"
- 6) Lido Vannucci, A.C. Fosco Bessi, s. l.
- 7) Marcello Vicini, U.C. Arellino, a 20'

Ordine d'arrivo

VENEZIA

Non discute, spara

In «Pierrot le fou» di Jean-Luc Godard, c'è disprezzo gratuito per il pubblico ma anche per le qualità dell'autore che ne escono umiliate

perchè tradito dalla ragazza

Conferma di «Venti ore»

Calorosi applausi hanno accolto la proiezione (fuori concorso) del film di Zoltan Fabri

Dal nostro inviato

Venti ore di Zoltan Fabri ha ricevuto il pubblico della Mostra di Venezia con un successo che si può dire straordinario. Di qui il ritorno del regista ungherese a Venezia per il prossimo anno. Il film è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse culturale. Il regista ungherese ha saputo tradurre in un linguaggio cinematografico di grande bellezza e di grande forza espressiva una vicenda umana di grande interesse e di grande attualità.

Lucido specchio di una tragedia storica - quella che ebbe il suo culmine ai fatti del 1906 - il film non si limita a registrare le componenti dell'ordine del giorno, ma tenta di penetrare nel cuore della vita e della morte di quei giorni. Il regista ungherese ha saputo tradurre in un linguaggio cinematografico di grande bellezza e di grande forza espressiva una vicenda umana di grande interesse e di grande attualità.

Aggeo Savio



VENEZIA. L'attrice francese Anna Karina è da due giorni al Lido. Lei ha tenuto una conferenza stampa e ha assistito alla proiezione del film «Pierrot le fou» di cui è interprete. Nella foto la graziosissima Anna, in una di quelle, saluta Dino De Laurentiis, al termine della chiacchierata con i giornalisti.

Intensa attività dello «Stabile» di Genova

GENOVA. Mentre una prima formazione guidata da Alberto Lionello è a Lendinara dove presenta in questi giorni «Due pacelli» e «Squarzi», altri due gruppi del Teatro Stabile di Genova sono in lavoro in vista dell'apertura della stagione teatrale. Il «Stabile» di Genova ha istituito la inaugurazione della stagione e del Teatro Stabile di Genova. Il regista ungherese ha saputo tradurre in un linguaggio cinematografico di grande bellezza e di grande forza espressiva una vicenda umana di grande interesse e di grande attualità.

schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni

- AREFA CARDINO COLONNA** (L'Unità) per 500
- ARENA GARDIN** (S.M.S. R) per 500
- FREDDI** (L'Unità) per 500
- AURORA GIARDINO** (L'Unità) per 500
- AZZURRI** (L'Unità) per 500
- CASA DEL POPOLO** (L'Unità) per 500
- CAVOUR** (L'Unità) per 500
- CINEMA NUOVO** (L'Unità) per 500
- CRISTALLO** (L'Unità) per 500
- DOE SHADE** (L'Unità) per 500
- FLORA SALLA** (L'Unità) per 500
- FLORA SALLA** (L'Unità) per 500
- FLORA SALLA** (L'Unità) per 500

Secondo visioni

- ADRIANO** (L'Unità) per 500
- ALDEBARAN** (L'Unità) per 500
- ALHAMBRA** (L'Unità) per 500
- APOLLO** (L'Unità) per 500
- COLUMBIA** (L'Unità) per 500
- EOLIO** (L'Unità) per 500
- GALILEO** (L'Unità) per 500
- ITALIA** (L'Unità) per 500
- MANZONI** (L'Unità) per 500
- MODERNISSIMO** (L'Unità) per 500
- NAZIONALE** (L'Unità) per 500
- NICCOLINI** (L'Unità) per 500
- VITTORIA** (L'Unità) per 500

Sale parrocchiali

- ARTIGIANELLI ESTIVO** (L'Unità) per 500
- ARENA S G BOSCO** (L'Unità) per 500
- FLORIDA ESTIVO** (L'Unità) per 500

Viaggio di nozze



Catherine Deneuve ed il marito, il fotografo londinese David Bailey sono giunti ieri a Roma. I due si sono sposati pochi giorni fa a Londra. Ecco Catherine e il marito in Piazza di Spagna. Parla il curioso. L'attrice tiene al polso sia il suo orologio che quello del marito.

contro canale

Un atteso congedo

Serata davvero striminzita ieri sera sul video. La telecronaca della partita di calcio Inter Juventus ha monopolizzato in tutto il secondo canale, mentre sul nazionale il programma «Elo» era costituito nientemeno che dalla puntata conclusiva di quello scendissimmo spettacolo che si è dimostrato «Mare contro mare».

Per la fausta occasione - è veramente il caso di dire così - del congedo della trasmissione di Silvana Pampanini e Aroldo Trieri hanno dato il loro medesimo contributo al «cancro» di fare le cose in grande rimpolpando le cose o piuttosto insistendo con l'intervento di alcuni divi canori di Indubio richiamo quali Milva, Claudio Villa e Modugno. Cosicché «Mare contro mare» è affogato in un mare di parole e di melote.

Ma a finire per fortuna male come era cominciata ma è finita con una serie di canzoncine assolutamente insignificanti e fastidiose. Che tale responsabilità vada ricercata soprattutto tra i dirigenti della RAI-TV che ancora una volta impostando un programma di carattere «cattivo» si sono ritenuti in dovere di mandare in vacanza buon gusto idee e tutto quanto può divertire con intelligenza, per ammettere al telespettatore uno strazio di trasmissione che sombava non dovesse mai finire.

Ma a finire per fortuna male come era cominciata ma è finita con una serie di canzoncine assolutamente insignificanti e fastidiose. Che tale responsabilità vada ricercata soprattutto tra i dirigenti della RAI-TV che ancora una volta impostando un programma di carattere «cattivo» si sono ritenuti in dovere di mandare in vacanza buon gusto idee e tutto quanto può divertire con intelligenza, per ammettere al telespettatore uno strazio di trasmissione che sombava non dovesse mai finire.

Consegnati i premi «Carosello d'oro»

FIUGGI, 29. A Fiuggi, nel Teatro dell'Unità si è conclusa la quinta edizione del «Carosello d'oro» l'annuale manifestazione che premia - su referendum del pubblico - la migliore attrice, il miglior attore, il miglior parlatore, il miglior animato ed il migliore «Carosello» televisivo dell'anno. I premi sono stati consegnati a Franco Valeri, Gino Bramieri e Topo Gigio. Tra i dieci «Caroselli» che avevano totalizzato il maggior numero di voti nel referendum popolare una giuria di giornalisti e telespettatori ha scelto una delle sette interpretate da Gino Bramieri.

ABBICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a l'Unità

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendorf



Il Manzonni di Milano con il suo orologio di Lendinara. La caduta di Vittorio Alfieri è il tema di un'opera di Franco Zeffirelli al Teatro di Torino. Precedentemente il Manzonni di Milano. Dall'Unità: Franco Zeffirelli, Franco Zeffirelli, Franco Zeffirelli.

La via italiana al socialismo

A cura di L. Gruppi e P. Zanini pp 270 L. 800. Una visione critica nuova sugli ultimi quarant'anni di storia italiana.

Sul movimento operaio internazionale

A cura di Franco Ferreri pp 384 L. 1.000. La lotta delle opposizioni in Russia le origini del nazismo i problemi della rivoluzione cinese dell'unità antifascista della politica atlantica della destalinizzazione del contrasto cino-sovietico questi i temi di una ampia antologia che comprende il testo integrale del rapporto al VII congresso della Internazionale comunista e il memoriale di Yalta.

Editori Riuniti

Nella giornata conclusiva delle Universiadi a Budapest

Nei 110 ostacoli nuovo exploit degli azzurri



l'eroe della domenica EDY OTTOZ

Anche l'atletica, come il tennis, il pattinaggio e il nuoto, si basa qui da noi su un reclutamento sportivo e casuale...

Sandro Calvez abbiamo probabilmente il più grosso maestro vivente di questa avvincente materia...

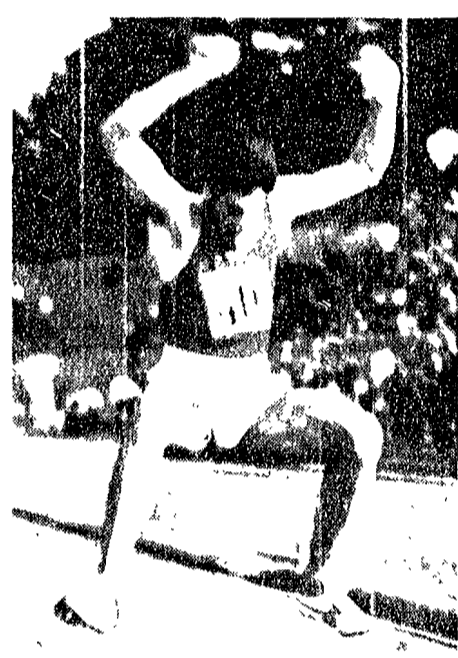
MEDAGLIA E RECORD PER OTTOZ

Anche Gentile (m. 16,31) migliora il primato italiano nel salto triplo - Clamoroso: Tamara Press battuta da due ragazze ungheresi nel disco

Medaglia d'oro alla 4x400

Il nostro servizio BUDAPEST. 29 Su Edy Ottoz, il simpatico ragazzo di Aosta, ci si contava per una medaglia d'oro...

to il suo miglior tempo. Infine un altro record italiano è caduto grazie a Giuseppe Gentile...



TAMARA PRESS

GIUSEPPE GENTILE

Una medaglia d'argento agli «azzurri»

Dominano gli armi sovietici agli «europei» di Duisburg

Il nostro servizio DUISBURG. 29 I canottieri della Unione Sovietica hanno nettamente dominato i campionati d'Europa...

posti dei tedeschi. Una volta conosciuti «i segreti» della nuova tecnica di vogare...

ransambo, Conte «Treviso» è scattato in testa precedendo l'Olanda e l'URSS...

Germania, USA e Italia. Le posizioni non sono cambiate fino ai 1500 metri...

Lo stabiense Polito «tricolore» di dinghy

Lo stabiense Polito «Flash» ha vinto la campionato italiano della classe «Dinghy»...

Giuseppe Viani rimane al Genoa

A seguito delle notizie pubblicate nei giorni scorsi di imprevisti di Giuseppe Viani...

Nelle altre gare della giornata il tedesco Furrner ha vinto la corsa dei 1.500 metri...

Calcio: L'Independente è a Milano

La squadra argentina dell'Independente, che l'8 settembre affronta l'Inter per la finale della Coppa dei Campioni d'Europa...

Tennis: Vittoriosi gli juniores azzurri

I tennisti juniores azzurri hanno vinto a Hayers il confronto con i francesi per 8 a 4...

Maccabi: Medaglia di bronzo a Bossio

Gli Stati Uniti comandano la classifica delle Maccabi ad Aosta...

Calcio: Anche Tumburus ha firmato

Paride Tumburus, l'unico rossoblu che ancora non si era accordato con il Bologna...

Atletica legg.: Keino fallisce il record dei 1500

Kipchenge Keino che aveva stabilito giorni or sono il record mondiale dei 1500 metri...

continuazioni

Azzurri

do aver correre con solo sette elementi ha potuto fare il punto sulla drammatica situazione...

Napoli

Bigio, Ronconi, Vanzini su cui commette fallo Nardin. Batte lo stesso Vanzini a parabola...

Roma

Lo scudetto era battuto per la seconda volta. Un 12 che ha spacciato la già barcollante Roma...

Ordine d'arrivo

1) Dancelli (Molteni) che copre i 236,400 chilometri del percorso in 5,36' alla media oraria...

Fiorentina

re un lontano parente di quella stessa squadra che, nei giorni scorsi, aveva messo k.o. prima il Milan e poi il Bologna...